

FONTANETTE franco-grossolana, fase tipica FON1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questa tipologia pedologica è rilevabile nella parte meridionale della provincia di Torino tra Pancalieri (TO) ed Osasio (TO), a ovest di Carignano (TO), tra Vinovo (TO) e Piobesi Torinese (TO) in una piccola area, più ampiamente tra Vigone (TO), Scalenghe (TO) ed Osasio (TO), intorno all'abitato di Pieve di Scalenghe (TO) e all'imbocco delle Valli Ceronda e Casternone. Si tratta di aree poste successivamente al primo livello delle risorgive, di transizione a zone dove l'influenza della vicina falda è ancora maggiore. Sono ambiti agrari non irrigui fino a poche decine d'anni fa, ma un tempo interessati da una falda stagionale non molto profonda (entro un metro); tale situazione ha consentito scelte colturali, come la praticoltura, esigenti in acqua. Ora con un consistente abbassamento della falda, le condizioni idriche sono alquanto mutate, ma nel frattempo l'agricoltura può beneficiare dell'apporto irriguo per pozzi. L'uso del suolo è prevalentemente caratterizzato da colture avvicendate e da mais.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Profondità di circa 300 cm in quanto a questo livello è mediamente presente una falda. La profondità utile è limitata a 130 cm per idromorfia; la disponibilità di ossigeno è infatti moderata mentre la permeabilità è moderatamente alta malgrado in alcuni casi dove è presente un orizzonte in profondità più ricco in limo possa divenire moderatamente bassa.

Profilo: il topsoil, completamente privo di scheletro, ha colore da bruno oliva a bruno, tessitura franca o franco-sabbiosa, reazione subacida; il subsoil, anch'esso privo di scheletro ha evidenti segni di idromorfia, colore variegato con prevalenza del bruno oliva chiaro e reazione subacida tendente al neutro. Il substrato ghiaioso e sabbioso è spesso posto oltre i 150 cm di profondità ed è evidentemente di pertinenza del Chisone per la presenza notevole di minerali micacei.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0055

Localizzazione: AIRASCA

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; struttura granulare media di grado debole; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bg : 40 - 80 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); screziature 2 %, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6), secondarie di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tessitura franco sabbiosa; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 8 %, 8 mm, presenti n.i.; limite inferiore graduale.

Orizzonte BC : 80 - 120 cm; umido; colore grigio olivastro (5Y 4/2); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/3); screziature 2 %, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tessitura sabbioso franca; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 %, 5 mm, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Cg : 120 - 170 cm; umido; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); screziature 2 %, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tessitura sabbioso franca; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 %, 5 mm, presenti n.i.; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bg	BC	Cg
pH in H2O	6.2	6.4	6.8	6.8
Sabbia grossolana %	9.5	14.0	4.9	2.2
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	19.1	14.9	23.6	33.6
Argilla %	8.4	15.6	8.8	4.3
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.10	0.31	0.18	0.17
N %	0.14	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	7.9	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.89	0.53	0.31	0.29
C.S.C. meq/100g	9.5	11.9	6.8	3.6
Ca meq/100g	6.8	6.9	4.3	2.3
Mg meq/100g	0.8	0.9	0.7	0.2
K meq/100g	0.4	0.3	0.2	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	84	68	76	72

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si riconoscono l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico. Quest'ultimo essendo assai poco strutturato è al limite della definizione.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è Ap-Bw-Cg. La maggiore variabilità è riferita all'orizzonte Cg che in alcuni casi può presentarsi ricco di limo, compatto e di colore grigio bluastrò, mentre in altre situazioni è più sabbioso e di colore grigio chiaro. Gli altri orizzonti, se si esclude una maggiore o minore presenza di segni di idromorfia nel B, sono assai uniformi.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
GRR1		Dystric Fluventic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
LMB1		Fluvaquentic Endoaquept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
QUI1		Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
SCA1		Typic Endoaquept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
VIN1		Fluventic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic	Fase Associata	
VIN2		Fluventic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

23/03/2026

Grado di fiducia

Alto

Origine e nome della fase

Cascina Fontanette posta a nord-ovest di Vigone (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Non sfavorevole per apparati che si approfondiscono entro il primo metro di profondità; oltre la scarsa disponibilità di ossigeno rende molto più difficile la vita delle radici.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Una falda non molto profonda influenza il suolo con la risalita capillare.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

250 mm

Alta per elevata profondità utile, scarso contenuto di scheletro e buona dotazione in limo.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Assente anche se in talune situazioni può divenire moderato per la presenza nel topsoil di percentuali di limo non indifferenti.

Fertilità

Moderata

I valori della Capacità di Scambio Cationico sono di poco superiori ai 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Assente

Pendenze e scheletro ridotti non sono limitanti per la lavorabilità.

Lavorabilità

Buona

Pendenze e scheletro ridotti non sono limitanti per la lavorabilità.

Tempo di attesa

Medio

Le tessiture possono determinare ristagni idrici che possono ritardare di qualche giorno il ritorno in campo a seguito di precipitazioni.

Percorribilità

Buona

Scheletro superficiale assente e pendenze ridotte determinano una buona percorribilità.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

E' determinante la limitazione dovuta alla tessitura franco-fine.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

E' determinante la limitazione dovuta alla tessitura franco-fine.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Per via della capacità protettiva moderatamente bassa di superficie.

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

Ristagni temporanei a profondità elevate possono ridurre parzialmente la disponibilità d'ossigeno.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

E' evidente una leggera acidificazione superficiale che potrebbe causare qualche problema alle colture se non si interviene con calcitazioni.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli buoni per la maggior parte degli utilizzi agrari e forestali. Qualche limitazione potrebbe esservi per i cereali autunno-vernini soprattutto nelle annate più piovose.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato